

<b>FACOLTA'</b>	LETTERE E FILOSOFIA
<b>MANIFESTO</b>	2013/2014
<b>CORSO DI LAUREA MAGISTRALE</b>	<b>LINGUE MODERNE E TRADUZIONE PER LE RELAZIONI INTERNAZIONALI</b>
<b>ANNO ACCADEMICO DI INSEGNAMENTO</b>	2014/2015
<b>ANNO DI CORSO</b>	Secondo
<b>INSEGNAMENTO</b>	<b>LINGUISTICA GENERALE LIVELLO AVANZATO</b>
<b>SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE</b>	L-LIN/01
<b>TIPO DI ATTIVITÀ</b>	Caratterizzante
<b>AMBITO DISCIPLINARE</b>	Discipline semiotiche, linguistiche e informatiche
<b>CODICE INSEGNAMENTO</b>	16435
<b>ARTICOLAZIONE IN MODULI</b>	NO
<b>DOCENTE</b>	<b>Maria Lucia Aliffi</b> <i>Professore Associato</i> <i>Università di Palermo</i>
<b>CFU</b>	9
<b>NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE</b>	180
<b>NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITÀ DIDATTICHE ASSISTITE</b>	45
<b>PROPEDEUTICITÀ</b>	Nessuna
<b>SEDE</b>	Si rinvia al calendario delle lezioni
<b>ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA</b>	Lezioni frontali + Esercitazioni in aula
<b>MODALITÀ DI FREQUENZA</b>	Facoltativa
<b>METODI DI VALUTAZIONE</b>	Prova Orale Presentazione di un elaborato svolto durante il Corso
<b>TIPO DI VALUTAZIONE</b>	Voto in trentesimi
<b>PERIODO DELLE LEZIONI</b>	Si rinvia al calendario delle lezioni
<b>CALENDARIO DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE</b>	Si rinvia al calendario delle lezioni
<b>ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI</b>	Lunedì 8-12 – II piano ex-istituto di Glottologia

<p><b>RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI</b></p> <p><b>Conoscenza e capacità di comprensione</b> Acquisizione della metodologia di analisi a base semantica di fenomeni linguistici. Acquisizione del linguaggio specialistico della disciplina.</p> <p><b>Capacità di applicare conoscenza e comprensione</b> Capacità di applicare la metodologia acquisita all'analisi di fenomeni linguistici. Capacità di utilizzare il linguaggio specialistico proprio della disciplina.</p> <p><b>Autonomia di giudizio</b> Essere in grado di valutare i risultati e le implicazioni dell'applicazione del modello teorico acquisito.</p> <p><b>Abilità comunicative</b></p>
--

Capacità di esporre anche ad un uditorio non esperto la metodologia e i contenuti teorici della disciplina nonché le ricadute pratiche. Capacità di sostenere l'applicabilità del modello teorico all'analisi di fenomeni linguistici.

### **Capacità d'apprendimento**

Capacità di aggiornamento attraverso la consultazione di testi cartacei e online, adeguatamente valutati nella loro rilevanza.

Capacità di spendere le conoscenze acquisite frequentando master di secondo livello, corsi e seminari specialistici e altro.

### **OBIETTIVI FORMATIVI DEL CORSO**

Il corso mira a formare linguisti in grado di riconoscere e classificare i fenomeni secondo un approccio cognitivo che punti specificamente sui meccanismi linguistici.

Il corso si fonda su un approccio semantico-cognitivo alla lingua. Saranno focalizzati i rapporti fra lingua e pensiero e fra lingua e cultura. Saranno rivisitate le principali branche della linguistica dal punto di vista semantico. Si leggerà anche quello che è ormai un classico della teoria della metafora concettuale. Infine, si focalizzerà l'attenzione sugli antonimi sia nella lingua in generale sia operando un confronto fra l'italiano e le lingue studiate, in particolare l'inglese.

I testi consigliati sono in inglese e in italiano.

Il programma prevede esercitazioni in aula sul programma svolto.

Si richiede la stesura di un breve elaborato che estenda le conoscenze acquisite con una ricerca individuale.

<b>N. ORE PREVISTE</b>	<b>LEZIONI FRONTALI</b>
2	Basi cognitive del linguaggio - Lingua e pensiero
6	Lessicologia su base semantica
2	Morfologia su base semantica
6	Sintassi su base semantica
4	Lingua, cultura e significato
6	Pragmatica
2	Universali linguistici
10	Teoria della metafora concettuale
7	Indagine sulla semantica degli antonimi
<b>TESTI CONSIGLIATI</b>	Dirven-Despoor, <i>Cognitive Exploration of Language and Linguistics</i> . Benjamin. Amstrrdam/Philadelphia 1998  Lakoff-Johnson, <i>Metafora e vita quotidiana</i> . Milano, Bompiani 1988  Altro materiale messo a disposizione degli studenti

**COMPILATO E FIRMATO**  
*Da Prof. Maria Lucia Aliffi*